



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2026-2028

Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari
e Sanita' Pubblica



DATA DOCUMENTO dicembre 2025
APPROVATO dal Consiglio di Dipartimento

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione

Il DSCTVSP si distingue per il suo approccio multidisciplinare e traslazionale, che integra la ricerca sperimentale con quella clinica e di sanità pubblica, lungo l'intero percorso della cura. La sinergia tra ricerca e attività clinica permette una rapida traslazione dei risultati scientifici nella pratica. Il DSCTVSP è tra i Dipartimenti di Eccellenza dell'Ateneo, avendo ottenuto il punteggio massimo (100/100) nell'ultima VQR, confermato anche dal monitoraggio SCRI-RD.

Il Dipartimento ha rafforzato le aree di ricerca consolidate e riconosciute a livello nazionale e internazionale, quali le cardiomiopatie, la morte improvvisa, il trattamento interventistico e chirurgico delle malattie cardiovascolari strutturali, le patologie polmonari neoplastiche e non, la patologia del trapianto di cuore e polmone, le malattie rare, le malattie professionali e gli ambiti di sanità pubblica. Il DCTVSP promuove inoltre strumenti innovativi basati sull'intelligenza artificiale, il machine learning e l'analisi dei big data. La presenza della sanità pubblica consente di promuovere un approccio integrato "One Health", volto a coniugare salute umana, ambientale e animale, essenziale per affrontare le sfide attuali, come l'inquinamento, le malattie emergenti e gli effetti del cambiamento climatico.

IL DSCTVSP coordina inoltre le attività del Centro Interdipartimentale di Storia della Medicina.

Tra i principali risultati raggiunti: incremento dei corsi di studio da 3 (2022) a 5 (2024); crescita significativa nei dottorandi: da 32 (2022) a 92 (2024); raddoppio delle attività formative post-laurea (previsti 37 master nel 2025); incremento del personale docente (da 75 nel 2022 a 82 nel 2024, previsti 95 nel 2025); risorse da progetti competitivi in crescita (da 741k € nel 2022 a 1.2 milioni € nel 2025), così come attività c/terzi (da 850k a 2.7 milioni €).

Il DSCTVSP ha implementato un vasto PTSR, che comprende oltre 100 linee di ricerca attive. Tra le principali innovazioni: applicazione di AI, Big Data e machine learning per supportare la ricerca clinica; collaborazioni con HPC dell'Ateneo e progetti di bioingegneria (es. cuore artificiale); sviluppo di protesi e tecnologie 3D per la chirurgia avanzata; promozione della ricerca infermieristica e palliativa attraverso acquisizione di specifici SSD e approcci interdisciplinari.

L'internazionalizzazione è un'area in espansione, con oltre il 34% delle pubblicazioni realizzate in co-authorship internazionale ed un incremento notevole dei dottorandi, in particolare attraendo un numero importante di borsisti di stato estero. È in corso lo sviluppo di una collaborazione strutturata con paesi extra europei (ad es. Uzbekistan), finalizzata alla promozione della salute e al rafforzamento dei sistemi sanitari locali (MoU già siglato con l'Università di Samarcanda nel 2023).

Il DSCTVSP è fortemente impegnato nella trasformazione digitale della didattica, con oltre il 70% dei corsi che adottano approcci di didattica innovativa. A supporto di questa visione, è stato sviluppato un laboratorio di realtà virtuale immersiva per la simulazione clinica.

Il DSCTVSP ha sviluppato una piattaforma "Toolkit" per la divulgazione scientifica e il Public Engagement, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Sono stati inoltre attivati numerosi progetti di coinvolgimento della cittadinanza, insieme a iniziative pubbliche di prevenzione e formazione rivolta alla comunità. In

parallelo, si è registrata una progressiva e concreta integrazione del paradigma "One Health" all'interno delle attività cliniche, di ricerca e didattiche.

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026	
A1	Numero PO	16	16	14	16	
A2	Numero PA	40	44	44	49	
A3	Numero RU	1	1	1	0	
A4	Numero RTDA	12	13	18	23	
A5	Numero RTDB	6	8	7	2	
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	1	5	
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	52	52	57	59	
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	5	7	6	9	
A9	Numero tecnici di laboratorio	27	27	21	29	
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,29	0,27	0,24	0,25	
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,16	0,16	0,21	0,23	
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	9	7	10	13	

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26	
A13	Numero Assegnisti	13	15	16	9	
A14	Numero Specializzandi	443	448	399	425	
A15	Numero Dottorandi	33	69	92	122	

Evoluzione

Nel triennio 2022–2025, il DSCTVSP ha intrapreso un significativo percorso di crescita quantitativa e qualitativa del personale, in risposta all'incremento della domanda didattica, di ricerca e clinica. Il numero di docenti è aumentato da 75 nel 2022 a 82 nel 2024, con una previsione di 95 unità nel 2025. Parallelamente, il PTA è cresciuto da 57 a 59 unità. Il piano di reclutamento ha perseguito tre principali direttrici: 1) giovani ricercatori RTDa/RTDb 2) progressioni alla I fascia per PA abilitati; 3) attrazione di docenti qualificati, anche attraverso la mobilità nazionale.

Il Dipartimento ha potenziato SSD come l'infermieristica, la radiologia, e la sanità pubblica (statistica medica, igiene e medicina legale). Particolare impulso è stato dato allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dei sistemi di machine learning e deep learning applicati a diagnostica per immagini, integrati in un'infrastruttura tecnologica avanzata con data-lake e supporto GPU/CPU per l'elaborazione bioinformatica.

Nel campo infermieristico, sono stati attivati filoni di ricerca sul self-care, sulla formazione avanzata dei caregiver e sull'utilizzo di strumenti innovativi per la classificazione e la valutazione clinica, secondo una prospettiva integrata One Health. Nelle discipline chirurgiche, cliniche e morfologiche, come la radiologia ed anatomia patologica applicata alle malattie cardio-toraco-vascolari, è in corso l'adozione di tecniche di imaging avanzato, biostampa 3D e chirurgia robotica mini-invasiva. Contestualmente, si è rafforzata l'offerta formativa, con l'attivazione di nuovi Corsi di Studio pre e post-lauream con l'aumento del numero di Dottorandi.

Le azioni già avviate nel triennio 2022–2025 sono destinate ad avere un impatto rilevante nel prossimo Piano 2026–2028.

DIDATTICA (Approvato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026	
B1	Numero di corsi di laurea triennali	2	3	3	3	
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	1	2	2	2	
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0	
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	87	184	194	194	
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	52	101	109	109	
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0	
B7	Numero Dottorati di Ricerca	1	1	1	1	
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	0	1	0	0	
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	1	1	2	4	
B10	Numero Scuole di Specializzazione	10	9	9	9	
B11	Numero Master	21	20	30	37	
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	N.D.	0	
B13	Numero di Studenti internazionali degree	0	4	2	2	

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	0	0	0	0	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	70,45	54	0	0	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	10,68	9,85	10,81	0	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	0	1,08	1,27	0	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregate in caso di mutazione)	12,3	15,8	0	0	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

Nel triennio 2026-2028 il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica rafforza il proprio impegno nella didattica, ampliando l'offerta formativa e valorizzando l'interdisciplinarità e l'innovazione. Gestisce direttamente tre Corsi di Laurea e due Magistrali delle Professioni Sanitarie e contribuisce in modo trasversale all'attività didattica di numerosi corsi dell'Ateneo, sia in area medica sia giuridico-sanitaria.

Il corpo docente garantisce la copertura di discipline strategiche come la Sanità Pubblica e le discipline specialistiche cardio-toraco-vascolari. L'offerta post-lauream comprende nove Scuole di Specializzazione, un Dottorato, trenta Master e due Corsi di Perfezionamento, contribuendo per oltre un terzo alla formazione avanzata dell'Ateneo. Per il Dottorato di Ricerca in Medicina Specialistica Traslazionale "G.B. Morgagni", il Dipartimento individua azioni e risorse specifiche, a sostegno della qualità scientifica e della

dimensione internazionale.

La didattica è sostenuta da solide collaborazioni con l'AOPD (Azienda Ospedale-Università di Padova), con le Aziende sanitarie del Triveneto e con la Provincia Autonoma di Bolzano, attraverso convenzioni e protocolli condivisi. Il Dipartimento promuove inoltre lo sviluppo di nuovi Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), come Infermieristica, Radiologia e Scienze Tecniche Mediche, e percorsi didattici condivisi con altri Dipartimenti.

Ampio spazio è dedicato all'innovazione metodologica, con progetti di didattica digitale e immersiva (Realtà Virtuale Immersiva), ambienti multimediali, laboratori virtuali e di simulazione, oltre alla formazione nei settori emergenti dell'Intelligenza Artificiale, del data mining e della medicina personalizzata.

Sul piano internazionale, il Dipartimento ha registrato sei adesioni allo Staff Mobility for Teaching nel biennio 2024-2025, ha accolto conferenzieri internazionali e ha attivato accordi di collaborazione (Memorandum of Understanding – MoU) con Atenei esteri. Ha inoltre promosso corsi Collaborative Online International Learning – COIL, dottorati congiunti, summer/ winter school e congressi internazionali, coinvolgendo attivamente specializzandi, dottorandi e studenti. Parte del corpo docente è membro del Collegio dei Dottorati internazionali.

RICERCA (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	741.290,53	506.749	303.485,73	1199741	
C2	Numero totale di pubblicazioni	516	512	437	204	
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0,33	0,34	0,37	0,32	
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0,57	0,58	0,7	0,78	
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0,76	0,79	0,71	0,00	
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	1	1	1	0,00	
C7	Percentuale di monografie	0,01	0,01	0,02	0,01	

Evoluzione

Le ricerche svolte ricoprono diversi filoni di ricerca trasversali che spaziano dalle tematiche cardiovascolari e toraco-polmonari alla sanità pubblica. Nel periodo del precedente PTSR 2022-2025 sono state potenziate le linee di ricerca tradizionali con l'implementazione di approcci di intelligenza artificiale, machine learning e big data. Per il nuovo Piano Strategico 2026-2028 avranno effetto azioni già avviate, quali il rafforzamento del sistema di premialità ed il consolidamento delle infrastrutture di ricerca e il progetto di Sviluppo dipartimentale (PSD). Il Piano quindi si pone in continuità con quanto realizzato, confermando l'impegno nel settore dell'infermieristica e introducendo un nuovo impegno nel settore della radiologia, in linea con il PSD. La presenza della componente di Sanità Pubblica, ben integrata con la componente cardio-toraco-vascolare ha consentito collaborazioni trasversali per sviluppare un approccio "One Health", che integra la salute umana, animale e ambientale.

Nell'ambito della ricerca, l'Ateneo ha reso disponibili una serie di indicatori sintetici, calcolati tramite propri algoritmi, utili a fornire un quadro generale dell'evoluzione su alcuni aspetti chiave. La descrizione

che segue si basa prioritariamente su indicatori specifici individuati dal Dipartimento, in quanto questi ultimi documenti sono stati elaborati tenendo conto delle peculiarità e specificità del Dipartimento stesso. In alcuni casi sono stati adottati gli indicatori proposti dall'Ateneo, con lo scopo di monitorarli nel prossimo triennio al fine di verificare come questi rispecchino la peculiarità del Dipartimento. Per il fund-raising si segnala che il nostro Dipartimento, pur mantenendo l'interesse a partecipare a bandi competitivi, ha valorizzato e promosso forme di sostegno alternative (es. conto terzi).

TERZA MISSIONE (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
D1	Numero Spin off	0	0	0	0	
D2	Numero brevetti	4	4	5	0	
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	853.528,85	842.225,7	2.796.160,83	1000000	
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze-terza missione - Public Engagement e altro	13	43	62	50	
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	0	1	8	5	
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	18	67	426	0	
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	0	0	0	0	

Evoluzione

Nel triennio 2022-2024, le attività di TM hanno mostrato un andamento positivo, con una forte integrazione tra ricerca, innovazione e società. Due le direttrici emerse: il consolidamento delle attività legate all'imprenditorialità accademica e alla proprietà intellettuale (13 brevetti depositati), e una significativa crescita nelle iniziative di public engagement e valorizzazione della conoscenza.

La capacità di attrarre finanziamenti esterni si è mantenuta stabile, con € 2,8 milioni acquisiti nel 2024, in particolare grazie a collaborazioni durature con International Association for the Study of Lung Cancer per 7 anni e in vista di un accordo decennale con European Society of Thoracic Surgeons: elementi che confermano la solidità delle partnership e la sostenibilità economica delle attività.

Il public engagement ha segnato un incremento del 46%, con un'ulteriore apertura verso la società civile e il sistema produttivo, grazie al coinvolgimento sempre più esteso di docenti, studenti e personale del

Dipartimento. Di rilievo l'evento "Via Salutis" 2024, co-organizzato con il DISCOG, con 10 punti di interesse, 5 visite guidate agli Spazi medici del Palazzo Bo (150 partecipanti) e 230 ingressi al MUSME.

Il successo di "Via Salutis" ha posto le basi per l'edizione 2025, che vedrà la partecipazione di altri 5 Dipartimenti, ampliando il carattere multidisciplinare e rafforzando ulteriormente l'impatto sociale e culturale degli eventi, promuovendo così una sempre più efficace integrazione tra università, impresa e comunità civile.

Per il triennio 2026-28 sarà prioritario promuovere spin-off. In questa direzione, il Dipartimento ha già attivato percorsi formativi per docenti, con il supporto dell'Ateneo, che si prevede produrranno risultati concreti nel prossimo Piano Strategico.

3. Missione e visione

Missione del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Cardio- toraco- vascolari e Sanità Pubblica (DSCTVSP) si caratterizza per un marcato orientamento interdisciplinare che integra la medicina specialistica dell'area cardio-toraco-vascolare con la sanità pubblica e la medicina umanistica. Le attività del dipartimento si articolano in cinque ambiti principali:

- ricerca di eccellenza in 15 aree clinico-sperimentali, con un forte orientamento alle malattie cardio-vascolari, toraco-polmonari e rare, nonché alle sfide della sanità pubblica*
- formazione avanzata e innovativa, con 5 corsi di laurea, 9 scuole di specializzazione, 1 dottorato, circa trenta master e numerosi percorsi post-lauream*
- attività diagnostico- assistenziali di alto livello, in sinergia con l'Azienda Ospedale - Università Padova, tramite 11 UOC e 2 UOSD*
- impegno nella prevenzione e promozione della salute, orientato a politiche sanitarie basate sulla evidence-based medicine*
- progetti di terza missione volti a rafforzare il dialogo con la cittadinanza*

Elemento distintivo del DSCTVSP è la sinergia tra le competenze cardio-toraco-vascolari e i nuovi ambiti della sanità pubblica, dell'infermieristica, e dell'intelligenza artificiale. Questo rende il DSCTVSP unico a livello nazionale, capace di affrontare in modo olistico, innovativo e multidisciplinare le principali sfide della medicina contemporanea.

Visione del Dipartimento

Il DSCTVSP intende proiettarsi nel futuro consolidando e mantenendo l'eccellenza nelle sue aree tradizionali e rafforzando al contempo la sua identità come hub multidisciplinare di sapere biomedico, tecnologico e sociale. Il Dipartimento mira a un rafforzamento qualitativo e sostenibile dei propri asset, tenendo conto della limitatezza delle risorse del prossimo triennio. La visione futura si articola in alcune direttrici fondamentali:

- preservazione dei filoni storici di ricerca e assistenza, come le cardiomiopatie e la morte improvvisa, le pneumopatie neoplastiche e non, la trapiantologia toracica, le malattie rare e la terapia chirurgica ed interventistica avanzata in ambito cardio- toraco- vascolare tramite la "filiera di reclutamento" per la sostenibilità a lungo termine*
- integrazione dell'intelligenza artificiale e dei big data nella pratica clinica e nella ricerca traslazionale, attraverso l'implementazione di strutture di storage (data lakes) e di infrastrutture di calcolo HPC e GPU*
- implementazione del paradigma One Health, combinando salute umana, animale e ambientale, con particolare attenzione a sanità pubblica, medicina del lavoro e infermieristica*
- innovazione didattica, anche tramite realtà virtuale immersiva e metodologie basate sull'intelligenza artificiale per la formazione pratica degli studenti*
- internazionalizzazione, attraverso la crescita del dottorato di ricerca a livello internazionale, MoU, presenza di docenti/fellows stranieri, organizzazione di summer/winter schools, co-authorship internazionale nelle pubblicazioni e appartenenza di docenti a società scientifiche e board di riviste internazionali*

-sviluppo della terza missione, valorizzando l'interazione con la società civile su temi di salute, prevenzione e sostenibilità. L'organizzazione della terza missione è strutturata in engagement pubblico, citizen science e iniziative museali

Il DSCTVSP aspira a consolidarsi quale modello sostenibile di eccellenza accademica, in cui il sapere scientifico, le politiche di salute pubblica e le tecnologie emergenti siano al servizio della comunità e del progresso collettivo.

4. Sfide e risorse

Il DSCTVSP si prepara ad affrontare un triennio caratterizzato da una significativa contrazione delle risorse disponibili, conseguente alla conclusione del PNRR e all'assenza di piani straordinari ministeriali. In tale scenario, il raggiungimento degli obiettivi strategici e della visione di lungo periodo si scontra con una serie di sfide strutturali e sistemiche, ma trova ancora leve interne e competenze distintive su cui fare affidamento per garantire la propria traiettoria di consolidamento.

Sfide

La possibilità di garantire solo il turnover fisiologico e la filiera di reclutamento dei giovani rappresenta un limite critico rispetto alla necessità di espansione delle attività di ricerca, didattica e terza missione.

Il corpo docente, sebbene altamente qualificato, è interessato da un progressivo processo di pensionamento e all'uscita di figure senior con consolidate reti scientifiche anche internazionali, generando un potenziale rischio di perdita di capitale relazionale e progettuale.

L'incremento del carico assistenziale, didattico e amministrativo comporta una riduzione del tempo disponibile per l'attività scientifica, con il rischio concreto di compromettere la competitività del Dipartimento. La frammentazione logistica e la limitata disponibilità di spazi di ricerca riducono l'efficienza operativa, rallentano lo sviluppo dei progetti e ostacolano la creazione di sinergie interdisciplinari.

Il carattere clinico-assistenziale del DSCTVSP rende più difficile l'attrazione di visiting professors e ricercatori stranieri, limitando il potenziale di crescita dell'internazionalizzazione e la creazione di nuovi network collaborativi.

Risorse

Nonostante il quadro sfidante, il Dipartimento può contare su alcune risorse strategiche che rappresentano le fondamenta su cui fondare il mantenimento e la stabilità del proprio sistema scientifico, didattico e assistenziale:

-eccellenza scientifica consolidata (punteggio massimo nell'ultima VQR) che conferma la continuità della produzione scientifica di alta qualità

-l'avvio di data-lakes dipartimentali, l'adozione di strumenti per l'Intelligenza Artificiale, il machine learning e il deep learning, nonché la sinergia con l'HPC di Ateneo, costituiscono risorse infrastrutturali avanzate per affrontare la transizione digitale nella ricerca biomedica e clinica

-la forte integrazione tra ricerca, didattica e assistenza rappresenta un ulteriore punto di forza, insieme alla presenza in reti internazionali (es. malattie rare) e a collaborazioni interistituzionali attive (coinvolgimento in board scientifici internazionali).

-una solida capacità di generare impatto sociale attraverso progetti di public engagement e iniziative di

citizen science, che rafforzano il ruolo civico e culturale del Dipartimento, in linea con l'approccio One Health e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

-l'investimento pluriennale nello sviluppo della sanità pubblica e dell'infermieristica ha generato competenze che rafforzano la capacità del Dipartimento di affrontare le sfide sanitarie emergenti in un'ottica sistemica e interdisciplinare.

In un contesto caratterizzato da risorse limitate, la sfida del Dipartimento non sarà l'espansione quantitativa, ma la tenuta dell'eccellenza. Sarà fondamentale preservare l'identità cardio-toraco-vascolare originaria con particolare attenzione alla continuità della filiera di reclutamento e, nel contempo, consolidare le nuove frontiere della sanità pubblica. In questa prospettiva, risulterà cruciale attivare un modello di sviluppo fondato sulla resilienza e sull'uso intelligente delle risorse esistenti.

5. Lo scenario di riferimento

Lo scenario di riferimento del Dipartimento DSCTVSP per il prossimo triennio si configura come un contesto complesso, in cui il raggiungimento della visione strategica – mantenere e consolidare l'identità cardio-toraco-vascolare, ampliata con sanità pubblica, radiologia e scienze infermieristiche – richiederà un uso intelligente delle risorse esistenti e una forte capacità adattiva.

Nel contesto didattico lo scenario vede la gestione di 3 corsi di laurea triennale e 2 corsi di laurea magistrale nel settore delle professioni sanitarie, coinvolgendo un numero di studenti più che raddoppiato negli ultimi anni. La crescita dell'offerta formativa, in risposta alle esigenze del territorio, è sostenuta da un corpo docente stabile e interdisciplinare. La formazione post-lauream rappresenta un punto di forza dell'identità dipartimentale: 9 Scuole di Specializzazione, 30 Master e 2 corsi di perfezionamento. Il Dottorato di ricerca, parte integrante dell'offerta formativa avanzata, ha visto più che triplicare ed internazionalizzare il numero di iscritti.

Il contesto finanziario è frammentato ma dinamico. Le risorse derivanti da ricerca competitiva mostrano una certa variabilità, riflettendo le difficoltà del periodo post-PNRR ma anche la capacità del Dipartimento di intercettare bandi e progetti, pur in un contesto difficile. Al contrario, le attività in conto terzi rappresentano una risorsa stabile, a conferma dell'elevato livello di interazione con soggetti pubblici, fondazioni e imprese sanitarie. Anche i proventi da formazione post-laurea costituiscono una componente rilevante grazie all'ampia offerta di Master e corsi di perfezionamento rappresentando un bacino finanziario e formativo significativo per la sostenibilità del Dipartimento.

Lo scenario vede inoltre una crescente attenzione al dialogo con il territorio e al ruolo civico dell'università. Il format Via Salutis, con una prima edizione già realizzata nel 2024, una in programma nel 2025 e due previste tra il 2026 e il 2028, si configura come un laboratorio di integrazione tra mondo accademico, imprese, società civile e istituzioni pubbliche. Questo approccio permetterà al Dipartimento di consolidare la propria identità pubblica e culturale, in coerenza con la strategia One Health. Il numero di attività di public engagement è in costante crescita, a dimostrazione dell'impatto culturale e sociale delle iniziative del Dipartimento, che intende proseguirle e rafforzarle nonostante le difficoltà economiche previste.

In sintesi, il Dipartimento si muoverà in uno scenario di contenimento in termini di risorse economiche e delle possibilità espansive, ma su basi solide:

- un corpo docente multidisciplinare e stabile, da preservare per garantire la continuità della filiera
- un'offerta formativa ampia, qualificata e ben attrattiva
- un modello sostenibile basato su ricerca integrata e finanziamenti diversificati
- una rete estesa di relazioni con il territorio, imprese e istituzioni

La realizzazione della visione dipartimentale sarà dunque possibile attraverso il consolidamento delle attività, la valorizzazione del capitale umano esistente e una proiezione territoriale selettiva. Il Dipartimento dovrà concentrarsi sulla qualità, sull'innovazione e sulla resilienza per garantire continuità, impatto e sostenibilità.

Allegati

Nessun allegato presente

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Linee strategiche

Nel prossimo triennio, il DSCTVSP sarà chiamato a fronteggiare una delicata fase di transizione, legata al ricambio generazionale e alla progressiva riduzione delle risorse straordinarie disponibili. In tale contesto, il reclutamento del personale docente e tecnico-laboratoristico assume una rilevanza strategica cruciale, sia per la continuità dell'eccellenza assistenziale e scientifica, sia per il consolidamento delle nuove linee di sviluppo dipartimentale, coerentemente con la visione di lungo periodo.

Uno degli elementi prioritari sarà la gestione del turnover di figure apicali nei settori chiave della chirurgia vascolare e toracica, che rappresentano oggi non solo un riferimento clinico-assistenziale, ma anche un presidio della qualità formativa e della leadership scientifica.

Ulteriore elemento in continuità con il precedente piano strategico ed in coerenza con l'evoluzione del profilo multidisciplinare del DSCTVSP, è lo sviluppo di due aree emergenti: quella dell'infermieristica e quella della genetica medica cardiovascolare in sinergia con l'anatomia patologica. Queste aree saranno potenziate attraverso il rafforzamento della componente accademica, la promozione della ricerca applicata ai contesti clinici e l'espansione della formazione post-lauream.

A fronte di queste esigenze, il Dipartimento definisce i seguenti obiettivi strategici, strettamente connessi con le priorità dell'Ateneo:

-pianificazione mirata del turnover e del mantenimento della filiera nelle aree diagnostico-assistenziali con implicazioni di ricerca

-supporto alla crescita delle aree emergenti

-valorizzazione del personale che abbia avviato progetti competitivi o mostrato potenzialità per leadership accademica, promuovendo reclutamenti e/ o progressioni di carriera anche attraverso iniziative interdipartimentali.

In conclusione, il DSCTVSP si impegna a costruire un modello di reclutamento e valorizzazione delle competenze fondato su sostenibilità, equità, specializzazione e visione strategica, capace di garantire il presidio delle attività tradizionali e, al contempo, mantenere le direttrici di sviluppo che costituiscono il futuro della medicina cardio-toraco-vascolare e della sanità pubblica. Questo approccio sarà determinante non solo per mantenere l'eccellenza scientifica e assistenziale, ma anche per assicurare l'innovazione didattica, il rafforzamento delle attività formative post-lauream e la continuità delle azioni di Terza Missione, in un'ottica di impatto sociale e culturale. Solo così sarà possibile realizzare un Dipartimento coeso, inclusivo e resiliente, per migliorare il clima lavorativo e favorire il benessere organizzativo.

Obiettivi

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Rapporto PO/(PA+PO)

Titolo

Rapporto PO/(PA+PO)

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Rapporto PO/(PA+PO)

Baseline

DATI ATENEO

0,24

Target

0,24

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il valore medio per l'Ateneo è pari a 0,36: è importante che i Dipartimenti con un valore significativamente superiore al valore target di Ateneo pari a 0,36-0,38 determinino i loro specifici target in modo da convergere verso quello di Ateneo.

Il Dipartimento risulta già essere virtuoso secondo gli standard dell'Ateneo. Agirà quindi per garantire il turnover dei ruoli apicali (anche con riferimento alle numerose UOC/UOSD ospedaliere) e-per sostenere lo sviluppo di aree trasversali aventi funzioni di più ampio respiro con riferimento all'attività di ricerca e non solo all'assistenza.

Risorse

Le risorse a disposizione saranno quelle legate al Budget Docenza 2025/27 e per iniziative interdipartimentali. Inoltre il Dipartimento incentiverà anche iniziative di trasferimento ad altre sedi universitarie.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Sostenibilità dell'assistenza e sviluppo delle competenze

Titolo

Sostenibilità dell'assistenza e sviluppo delle competenze

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Rapporto tra somma proroghe RTDA+RTT e numero di RTDA in scadenza nel triennio 2025-2027

Baseline

baseline al 1° gennaio 2025 = 0,44

Target

nel triennio 2025/27 $\geq 75\%$

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il Dipartimento tramite apposita Commissione effettuerà una valutazione dei singoli SSD in considerazione delle necessità di sviluppo del Dipartimento e delle prospettive future legate alla ricerca e all'assistenza, tenendo in considerazione anche didattica e terza missione.

Risorse

Le risorse a disposizione saranno quelle legate al Progetto di Sviluppo Dipartimento, al Fondo Giovani di Ateneo e a fondi di Dipartimento. Il Dipartimento incentiverà anche iniziative di contributi e accordi da enti pubblici o privati a sostegno dell'iniziativa. Le risorse a disposizione saranno inoltre quelle legate al Budget Docenza 2025/27 e per eventuali iniziative interdipartimentali.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Swot Analysis

Punti di forza

- Corpo docente multidisciplinare con copertura dei settori fondamentali.
- Esperienza consolidata nell'attivazione e gestione di corsi, con supporto amministrativo efficace.
- Integrazione tra competenze mediche e tecnologiche a sostegno di progetti innovativi.
- Forte integrazione con attività cliniche e collaborazioni internazionali (anche di eccellenza)

Punti di debolezza

- Sovraccarico potenziale per docenti e personale amministrativo
- Necessità di aggiornamento continuo delle competenze tecnologiche.
- Difficoltà nel garantire tirocini pratici qualificati.
- Complessità gestionale nell'espansione internazionale.

Opportunità

- Crescente domanda di professionisti sanitari altamente specializzati.
- Espansione delle collaborazioni interdisciplinari e internazionali, con particolare attenzione al percorso di dottorato di ricerca
- Sbocchi occupazionali concreti e immediati per i laureati.
- Consolidamento dei progetti con finanziamenti esterni.

Rischi

- Incertezza normativa sull'evoluzione delle professioni sanitarie.
- Necessità di investimenti tecnologici e infrastrutturali significativi.
- Problematiche organizzative delle attività formative in rete (Decreto Calabria).
- Competizione con altri dottorati internazionali.
- Possibile riduzione dei finanziamenti ministeriali (dipendenza da finanziamenti sia competitivi che diretti).

Descrizione generale degli obiettivi

Nel triennio 2026-2028, in linea con le priorità strategiche dell'Ateneo, il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica si propone di perseguire i seguenti obiettivi strategici:

Potenziamento della didattica

Migliorare l'offerta formativa con percorsi multidisciplinari, innovativi e professionalizzanti.

Innovazione dell'offerta formativa

Contribuire alla progettazione di nuove proposte formative interdisciplinari (es. area medico-tecnologica), promuovendone la qualità e la coerenza con i fabbisogni professionali emergenti, nel rispetto delle competenze e risorse dipartimentali.

Internazionalizzazione

Attivare percorsi attrattivi per studenti internazionali. Rafforzare la cooperazione con Università straniere

attraverso mobilità, moduli condivisi e progettualità congiunte.

Formazione post-lauream

Verificare e riorientare periodicamente Master e Corsi di perfezionamento, in coerenza con le competenze emergenti nel settore sanitario e in altri ambiti. Potenziare periodi di formazione specialistica all'estero e il numero di candidature per l'ottenimento di grant internazionali.

Dottorato

Rafforzare qualità scientifica e organizzativa del Dottorato, implementando i progetti internazionali con possibilità di apertura di sedi estere.

Questi obiettivi mirano a posizionare il Dipartimento come punto di riferimento nell'innovazione didattica e nella formazione di professionisti altamente qualificati, capaci di affrontare le sfide del settore medico-sanitario.

Risultati attesi

Al termine del triennio 2026–2028, il Dipartimento intende conseguire risultati coerenti con le priorità strategiche dell'Ateneo, potenziando la formazione nei corsi esistenti attraverso interdisciplinarietà, innovazione metodologica e apertura internazionale. Inoltre, contribuirà allo sviluppo di nuove proposte formative collegate alle proprie competenze, promuovendone la qualità didattica e l'accessibilità a tirocini qualificati.

I principali risultati attesi includono:

1. Sperimentazione e adozione di metodologie didattiche innovative basate su realtà virtuale, simulazione e ambienti digitali immersivi.
2. Rafforzamento della rete territoriale con Aziende sanitarie, per il supporto ai tirocini e la co-progettazione formativa.
3. Rafforzamento del Dottorato del Dipartimento, con azioni dedicate a mobilità internazionale, co-tutele e ampliamento delle opportunità formative e scientifiche per i dottorandi.
4. Al termine del triennio 2026– 2028 il Dottorato mira a consolidarsi come percorso di eccellenza certificato, rafforzando la mobilità internazionale, la partecipazione a co-tutele. L'apertura della sede estera (presumibilmente in Florida), finanziata dall'Ateneo, costituirebbe un hub strategico per l'internazionalizzazione e la formazione di alto livello.
5. Verifica e riorientamento periodico dell'offerta di Master e Corsi post-lauream, in coerenza con i profili professionali emergenti nei settori sanitario, medico-tecnologico e interdisciplinari.

Nel complesso, il Dipartimento intende consolidare la propria identità come promotore di una didattica avanzata, multidisciplinare e tecnologicamente orientata, capace di coniugare innovazione, internazionalizzazione e qualità professionale.

Linee strategiche

Nel triennio 2026–2028, il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica orienterà la propria azione formativa su otto priorità strategiche, coerenti con gli obiettivi dell'Ateneo e con le

trasformazioni in atto nel mondo sanitario e accademico.

Potenziamento dell'offerta formativa

Contribuire alla progettazione e allo sviluppo di nuove proposte formative interdisciplinari in ambito medico e tecnologico, promuovendone la qualità didattica e la coerenza con i fabbisogni emergenti, nel rispetto delle competenze e delle risorse del Dipartimento.

Innovazione didattica

Introdurre e consolidare metodologie formative attive e strumenti digitali (Realtà Virtuale Immersiva – RVI, simulazione, laboratori virtuali) nei corsi pre- e post- laurea, valorizzando l'apprendimento esperienziale.

Formazione post-lauream

Verificare e riorientare periodicamente l'offerta di Master e Corsi di perfezionamento, allineandola ai profili professionali richiesti dal Sistema Sanitario e all'evoluzione delle competenze emergenti.

Internazionalizzazione

Rafforzare i legami con Università estere, promuovere mobilità, moduli in lingua inglese, progettualità Erasmus+ e collaborazioni didattiche internazionali.

Valorizzazione della docenza

Sostenere lo sviluppo delle competenze didattiche del personale, favorire il coinvolgimento attivo dei giovani ricercatori e incentivare la qualità dell'insegnamento.

Dottorato di ricerca

Rafforzare le azioni e le risorse dedicate al Dottorato, valorizzando borse, mobilità internazionale, per accrescerne la qualità scientifica e l'attrattività.

Inoltre, il Dottorato punterà a mantenere e valorizzare la certificazione e avviare l'apertura della sede in Florida (US) come hub per l'internazionalizzazione dei dottorati.

Obiettivi

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa

Baseline

88% (2025/26)

Target

90% corsi entro il 2028 (miglioramento minimo in relazione all'alta percentuale di partenza)

Allegati

Nessun allegato presente.

Percentuale di docenti che partecipano a percorsi formativi didattici (T4L, Change agent)

Baseline

20% (2025/26)

Target

50% entro il 2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- Aggiornamento annuale dei Syllabus e revisione dei programmi con inserimento di metodologie innovative.
- Promozione attiva della partecipazione dei docenti alle iniziative di aggiornamento didattico (T4L, Change agent, corsi interni).
- Creazione di momenti di confronto disciplinari sulle pratiche didattiche efficaci.

Risorse

- **Finanziarie:** fondi dipartimentali e fondi competitivi per l'innovazione didattica.
- **Personale:** docenti referenti per la qualità didattica, personale tecnico-amministrativo di supporto.
- **Strutture:** aule dotate di strumentazione multimediale, laboratori virtuali, piattaforme di e-learning.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Percentuale di Scuole di Specializzazione e Dottorato con certificazione

Baseline

100% (2025/26)

Target

mantenimento al 100%, con audit annuali (mantenimento giustificato perché già in linea con gli standard di qualità)

Allegati

Nessun allegato presente.

Percentuale di iscritti al primo anno di dottorato, corsi di perfezionamento e master non laureati presso l'Università di Padova

Baseline

60% (2025/26)

Target

65% entro il 2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di candidature al Dottorato provenienti dall'estero

Baseline

20 (2025/26)

Target

45 entro il 2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- **Scuole di specializzazione e Dottorato:** mantenimento certificazione tramite audit interni, aggiornamento documentazione, supporto ai coordinatori; integrazione della medicina di simulazione nei percorsi di area medica.
- **Corsi di studio:** valorizzazione della qualità didattica, promozione dell'offerta tramite strumenti informativi dedicati, incontri con stakeholders (Ordini professionali, Aziende, Associazioni di categoria).
- **Post-lauream (Master, Corsi di perfezionamento):** erogazione di un'offerta competitiva con le università telematiche, sviluppo di nuovi percorsi coerenti con i fabbisogni emergenti; formazione e aggiornamento del personale amministrativo di supporto.
- **Potenziamento della visibilità internazionale tramite sito web,** materiali in inglese, partecipazione a fiere e forum di dottorato.

Risorse

- **Finanziarie:** fondi dipartimentali, fondi di Ateneo per la qualità didattica, risorse da bandi competitivi nazionali/internazionali.
- **Personale:** docenti coordinatori di corso, tutor, personale tecnico-amministrativo dedicato al supporto didattico e alla gestione della qualità.
- **Strutture:** aule multimediali, laboratori di simulazione clinica, piattaforme digitali per la didattica post-lauream, spazi dedicati al Dottorato e alle attività di ricerca integrata.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Rendere i percorsi formativi del Dipartimento (Corsi di studio, Dottorato, Scuole di

specializzazione, Post-lauream) ambienti di apprendimento aperti e internazionali

Titolo

Rendere i percorsi formativi del Dipartimento (Corsi di studio, Dottorato, Scuole di specializzazione, Post-lauream) ambienti di apprendimento aperti e internazionali

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Numero di studenti (laurea/dottorato) coinvolti in programmi di mobilità internazionale

Baseline

40 (a.a. 2025/26)

Target

70 entro il 2028, con step intermedi (50 nel 2026, 60 nel 2027)

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di summer/winter school internazionali con partecipazione degli studenti

Baseline

6 triennio 2022/24

Target

6 (mantenimento) entro il 2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- **Corsi di studio/Dottorato:** organizzazione di summer/winter schools (bando *Shaping a World-Class University*), eventi congressuali internazionali con coinvolgimento di studenti, specializzandi e dottorandi; stipula di MoU finalizzati alla mobilità e alla co-progettazione didattica.
- **Docenza e ricerca:** potenziare la comunicazione interna per promuovere le iniziative di Ateneo (es. Staff Mobility for Teaching, COIL, Ulisse); incentivare la partecipazione ai componenti del Dipartimento ad attività didattiche internazionali (lectio magistralis, masterclass, visiting).

- **Monitoraggio e valutazione:** tracciamento delle attività di docenti e dottorandi in contesti internazionali; rilevazione del numero di application per grant competitivi; monitoraggio delle iniziative didattiche svolte da docenti stranieri presso il Dipartimento.

Risorse

- **Finanziarie:** fondi di Ateneo per la mobilità internazionale (*Staff Mobility for Teaching, Shaping a World-Class University, Ulisse, COIL*), cofinanziamenti di Dipartimento, contributi di Enti/Associazioni private, risorse da progetti esterni e accordi internazionali.
- **Personale:** docenti e ricercatori coinvolti in attività di internazionalizzazione, personale tecnico-amministrativo di supporto alla mobilità e alla gestione degli accordi.
- **Strutture:** aule attrezzate per la didattica internazionale (anche blended/online), piattaforme digitali di collaborazione e condivisione, spazi di accoglienza per visiting professor e studenti stranieri.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Innovazione didattica

Obiettivo: Rafforzare la qualità della didattica attraverso l'introduzione di strumenti multimediali, realtà virtuale immersiva e contenuti digitali avanzati, rendendoli parte integrante dei corsi di laurea e post-lauream del Dipartimento

Titolo

Rafforzare la qualità della didattica attraverso l'introduzione di strumenti multimediali, realtà virtuale immersiva e contenuti digitali avanzati, rendendoli parte integrante dei corsi di laurea e post-lauream del Dipartimento

Obiettivo di Ateneo

Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti

Indicatori

Numero di nuove videolezioni interdisciplinari disponibili sulla piattaforma digitale

Baseline

0 (a.a. 2025/26)

Target

30 entro il 2028 (10 nel 2026, 20 nel 2027, 30 nel 2028)

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di corsi che integrano contenuti multimediali innovativi (VR, tavole anatomiche interattive, streaming)

Baseline

3 corsi (2025/26)

Target

10 corsi entro il 2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Percentuale di docenti e studenti formati all'utilizzo della piattaforma e dei contenuti digitali

Baseline

0% (2025/26)

Target

60% entro il 2028 (20% nel 2026, 40% nel 2027, 60% nel 2028)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- Produrre videolezioni interdisciplinari e inserirle nella piattaforma didattica.
- Integrare tavole anatomiche interattive basate su frame chirurgici e di laboratorio.
- Attivare e mantenere un server dedicato per la fruizione in streaming con accesso SSO.
- Diffondere l'utilizzo dei contenuti anche nei corsi in lingua inglese (Medicine and Surgery).
- Formare docenti e studenti all'utilizzo della piattaforma e dei contenuti RVI.
- Raccogliere feedback da studenti/docenti e usare i dati per miglioramenti futuri.
- Attivare collaborazioni con altri Atenei o istituzioni per la condivisione dei contenuti e delle tecnologie.

Risorse

- **Finanziarie:** fondi di Ateneo per la didattica, cofinanziamento del Dipartimento, eventuali progetti competitivi.
- **Personale:** docenti del Dipartimento coinvolti nei corsi di Medicina e Chirurgia e *Medicine and Surgery*; personale tecnico per la gestione del server e del catalogo.
- **Strutture:** service multimediale già contrattualizzato dal Dipartimento; aule e laboratori attrezzati per la fruizione dei contenuti VR; spazi dedicati alla registrazione dei contenuti a 360°.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

RICERCA (Approvato)

Swot Analysis

Punti di forza

- Produzione scientifica di qualità elevata con forte approccio multidisciplinare e trasversale
- Eccellenza della produttività scientifica evidenziata dal punteggio massimo dell'indicatore ISPD=100 (VQR 2015-2019)
- Ambiente di lavoro internazionale (accordi di collaborazione-MoU, pubblicazioni con co-authorship internazionale)
- Integrazione di progetti di ricerca su bandi istituzionali con la disponibilità di altre fonti di finanziamento (es. conto terzi, ricerca clinica)
- Sviluppo di nuove linee di ricerca e collaborazioni internazionali, in seguito alla pandemia Sars-Cov2

Punti di debolezza

- Pensionamento di 4 docenti senior con elevata produttività e consolidate networks nazionali ed internazionali
- Termine linee di intervento del PNRR: precedente triennio attivazione di bandi per n. 2 RTdA e n. 15 Dottorati di ricerca. In assenza di fonti alternative, sarà impossibile proseguire tali attività con la stessa intensità
- Attrattività verso docenti/scientists stranieri è limitata a causa della natura clinico/assistenziale di molti progetti, che raramente permettono la permanenza fuori sede di docenti per periodi lunghi
- Molti progetti di fund raising istituzionale limitano l'utilizzo delle risorse, per voci di budget ammissibili non si adattano alle esigenze di ricerca (personale, strumentazione clinico-diagnostica)

Opportunità

- Richiesta di collaborazioni da parte di enti pubblici e privati, in linea con i principali temi europei di ricerca, come nuovi canali di finanziamento
- Richiesta di collaborazioni trasversali per rafforzare le progettualità in comune con docenti di altri Dipartimenti (Progetti Interdipartimentali)
- Internazionalizzazione del Dottorato di Ricerca Morgagni al fine di creare una rete di cooperazione più ampia e più interconnessa con altre Università e Centri di Ricerca

Rischi

- Aumento della complessità delle procedure per gli studi di ricerca clinica con pesanti ricadute per la produzione scientifica
- Aumento del carico assistenziale, didattico e amministrativo (quest'ultimo anche in relazione alla rendicontazione delle attività di terza missione) con minor tempo disponibile per la ricerca
- Incertezza nell'arruolamento di personale non strutturato a seguito delle recenti modifiche normative
- Spazi non adeguati per la ricerca per le ristrutturazioni in essere e in fase di progettazione.

Descrizione generale degli obiettivi

Gli obiettivi di ricerca del DSCTVSP si articolano sulle tre dimensioni chiave: produzione scientifica, internazionalizzazione e fund raising. L'obiettivo primario è di mantenere l'attuale qualità della produzione

scientifica, favorendo la multidisciplinarietà e l'integrazione tra ricerca clinica e sperimentale, e sviluppando nuove progettualità di ricerca, anche grazie allo sviluppo dell'AI.

Per incentivare la pubblicazione in riviste ad alto impatto, si intende valorizzare le sinergie tra gruppi di ricerca, e potenziare la partecipazione a network nazionali e internazionali. Saranno promosse linee di ricerca innovative, anche nate in risposta alla pandemia, con impatto traslazionale nei settori cardiovascolare, toracico e della salute pubblica. Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, l'obiettivo è di mantenere l'ampia rete di collaborazioni scientifiche e formative con istituzioni estere di eccellenza con l'appoggio dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali

Nell'ambito del fund raising, il DSCTVSP mira ad aumentare le risorse disponibili valorizzando anche gli altri tipi di progettualità (fondi conto terzi, ricerca clinica,...). La competitività sui bandi istituzionali nazionali ed internazionali, verrà mantenuta sostenendo i ricercatori nella progettazione, nella ricerca di partner e nella rendicontazione. Particolare attenzione sarà data a temi strategici per rafforzare l'aderenza alle priorità di finanziamento internazionale (malattie croniche ad alto impatto, malattie rare, prevenzione, inquinamento ambientale).

Risultati attesi

In termini di produzione scientifica, visto l'obiettivo in aumento del più recente piano triennale e l'eccellenza scientifica delle pubblicazioni (ISPD=100 nell'ultimo esercizio VQR) in questo triennio si prevede il mantenimento delle pubblicazioni in riviste indicizzate di fascia alta, con un consolidamento della visibilità scientifica del Dipartimento. Verrà attuato un monitoraggio degli indicatori di produttività scientifica, affiancando all'indicatore tradizionalmente utilizzato dal dipartimento (percentuale pubblicazioni in riviste Q1+Q2; indice Citescore, di cui il Dipartimento ha una serie più completa) quello previsto dall'ateneo (percentuale di prodotti su riviste in Q1 per fattore di impatto). L'aumento dei progetti interdisciplinari e traslazionali favorirà la nascita di nuovi cluster tematici interni, stimolando sinergie tra ricerca clinica e sperimentale, coinvolgendo le progettualità di recente sviluppo in tema di Artificial Intelligence and One Health.

Per l'internazionalizzazione, nell'obiettivo di mantenere la reputazione dell'ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale, ci si attende la valorizzazione delle collaborazioni internazionali, con partecipazione a linee guida e documenti di consenso internazionali, presenza del personale DSCTVSP nei board editoriali e nelle società scientifiche. Verrà monitorata come indicatore la percentuale di pubblicazioni con co-autori stranieri.

Nel fund raising è atteso il mantenimento del numero di "applications" a progetti competitivi, sia a livello nazionale che internazionale. Si prevede un miglioramento della capacità progettuale e gestionale, con maggiore partecipazione dei giovani ricercatori a bandi competitivi. Ulteriori risorse saranno raccolte attraverso collaborazioni pubblico-private, consolidando il ruolo del Dipartimento come polo di ricerca avanzata.

Linee strategiche

Il Dipartimento intende affrontare il prossimo triennio consolidando le basi di eccellenza già riconosciute

e rafforzando al tempo stesso la propria capacità di innovazione, resilienza e impatto sociale. Le linee strategiche che guideranno lo sviluppo futuro si articolano in cinque direttrici principali.

1. Consolidamento dell'eccellenza scientifica: mantenere elevata la qualità della produzione scientifica, promuovendo sinergie interdisciplinari e favorendo la collaborazione tra gruppi di ricerca clinica e sperimentale. Centrale sarà la crescita delle nuove generazioni di ricercatori, attraverso programmi di mentoring, formazione avanzata e accesso a reti internazionali, per garantire continuità alla filiera di reclutamento e rafforzare la competitività scientifica.
2. Innovazione digitale e transizione tecnologica: asse prioritario sarà l'integrazione di intelligenza artificiale, big data e infrastrutture di calcolo avanzato per supportare la ricerca traslazionale e i percorsi clinici.
3. Approccio One Health: rafforzare l'integrazione tra salute umana, animale e ambientale, in una prospettiva sistemica. Questa strategia consentirà di affrontare sfide complesse quali inquinamento, cambiamento climatico, malattie emergenti e rischi professionali. Le collaborazioni tra sanità pubblica e discipline cliniche cardio-toraco-vascolari così come le collaborazioni interdipartimentali favoriranno gli interventi di prevenzione, la promozione di ambienti di vita e lavoro sani e un approccio globale alla salute.
4. Internazionalizzazione: incrementare la partecipazione a consorzi di ricerca europei e globali, attivare collaborazioni strutturate con università estere e favorire la mobilità dei ricercatori, facilitati anche dalla rete del corso di dottorato di ricerca.
5. Sostenibilità e resilienza: sarà cruciale diversificare le fonti di finanziamento, integrando bandi competitivi con attività in conto terzi e partnership pubblico-private. L'ottimizzazione delle risorse esistenti, unitamente a modelli organizzativi agili, permetterà di garantire la continuità delle attività e di preservare la qualità della ricerca e dell'assistenza.

Obiettivi

Internazionalizzazione

Obiettivo: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale

Titolo

Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Percentuale di Prodotti pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (Aree Bibliometriche)

Baseline

DATI ATENEO

media triennio 2022-24 34,8%

ANNO 2022 152/461 – 33%

ANNO 2023 168/487 – 34,5%

ANNO 2024 151/409 – 36,9%

Indicatore fornito dall'Ateneo: Come da nota Ufficio Controllo Gestione: "Gli indicatori segnalati dalla CPQR si riferiscono a due indicatori strategici di Ateneo che sono stati definiti e calcolati a partire dall'anno 2022, anno che costituisce la baseline del nostro Piano Strategico. Calcolare oggi retroattivamente gli indicatori riferiti al 2019-2021, comporta alcuni aggiustamenti tecnici che non consentono la completa confrontabilità con le misurazioni già rilevate. Questo per effetto sia dell'introduzione del Gruppo Scientifici Disciplinari in sostituzione ai Settori Scientifico Disciplinari, che richiedono una ricodifica dei dati, sia per la definizione della popolazione di riferimento che, dal 2022, è costituita, di anno in anno, dalla popolazione presente al momento dell'elaborazione del dato (questo per consentire ai Dipartimenti di conoscere la produttività scientifica del proprio organico con riferimento all'anno precedente).

Nel PTSR precedente avevamo adottato un indicatore simile per il quale disponiamo dei dati da noi estratti anche antecedenti al triennio 2022-2024. Percentuale di pubblicazioni con authorship internazionale = al 30,5% della produzione scientifica nel triennio 2019/21.

Il Dipartimento ha una serie storica precedente di questo indicatore

ANNO 2019 (articoli con autorship internazionale): 31,4%

ANNO 2020 (articoli con autorship internazionale): 28,6%

ANNO 2021 (articoli con autorship internazionale): 31,5%

Media triennio 2019-2021: 30,5%

I dati annuali relativi al triennio 2022-2024 registrano una lieve crescita, sia rispetto al triennio precedente sia nell'andamento dei singoli anni dal 2022 al 2024. Il Dipartimento ritiene di adottare come target il mantenimento della media % del triennio, anche perché il dato dell'ultimo anno 2024 non è un dato stabile. Il mantenimento di questo valore rappresenta per il Dipartimento un target ottimale, in quanto i docenti oltre alle collaborazioni internazionali partecipano attivamente anche a molti gruppi di lavoro regionali e nazionali, così come a progetti di ricerca locali, regionali e nazionali (es. PRIN) che hanno esiti in pubblicazioni con autori italiani.

Target

media nel triennio $\geq 34,8\%$

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

1) Incentivare la partecipazione a consorzi di ricerca europei e globali, attivare bandi per progetti con partner esteri, offrire supporto redazionale e strumenti di networking, valorizzare la multidisciplinarietà

tramite workshop con approcci integrati e prevedere premi per le pubblicazioni internazionali.

2) Fondamentale è anche l'invito di docenti e fellows stranieri per seminari, conferenze e convegni, sia da parte delle Scuole di Specializzazione e dei Corsi di Dottorato sia su iniziativa dei singoli docenti, per creare occasioni di confronto diretto, costruire reti di collaborazione e avviare progetti condivisi. Queste azioni, coordinate, contribuiscono a rafforzare il posizionamento scientifico del dipartimento nel panorama internazionale.

3) Sensibilizzare i docenti a sfruttare le opportunità di Ateneo attraverso segnalazioni mirate di bandi (ad es. "Shaping a World-class University", Bando Mobilità Docenti Accordi Bilaterali, Bando per il finanziamento di iniziative congiunte con partner strategici in ambito didattica e ricerca) come occasioni di formazione e ricerca scientifica.

4) Incentivare il coinvolgimento attivo nelle Società Scientifiche Internazionali, nelle Linee Guida di Società Scientifiche, consensus papers e studi multicentrici.

5) Inoltre si manterrà un meccanismo di premialità e valutazione attraverso l'introduzione di sistemi di incentivazione economica per pubblicazioni con co-autori esteri e in riviste indicizzate.

Risorse

Risorse finanziarie:

Per l'azione 2) i fondi necessari saranno: fondi di Dipartimento (budget Scuole di Specializzazione e Corso di Dottorato) e i fondi di ricerca dei singoli docenti.

Per le azioni 3) e 5): finanziamenti di Ateneo (Shaping a World-class University, Mobilità Docenti Accordi Bilaterali, Finanziamento di iniziative congiunte con partner strategici in ambito didattica e ricerca) ed eventuali finanziamenti di dipartimento e/o c/terzi dedicati.

Risorse umane:

Per le azioni 1) e 3) personale tecnico-amministrativo con competenze in progettazione europea, project management e supporto redazionale, promozione di formazione continua per il personale coinvolto in attività di internazionalizzazione.

Per le azioni 1) e 4): figure interne con esperienza in network scientifici internazionali per il mentoring di ricercatori più giovani.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Fund raising

Obiettivo: Mantenere il livello di partecipazione dei docenti a bandi competitivi

Titolo

Mantenere il livello di partecipazione dei docenti a bandi competitivi

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Numero domande di partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali

Baseline

Media triennio 2022-24 = 41

Valore totale nel triennio 2022-24 (50+41+33) = 124

Valore 2022 n. di domande di partecipazione a bandi competitivi: n. 50

Valore 2023 n. di domande di partecipazione a bandi competitivi: n. 41

Valore 2024 n. di domande di partecipazione a bandi competitivi: n. 33

Media triennio 2019-21 = 37

Valore nel triennio 2019-2021 (27+53+32)=112

Valore 2019 n. di domande di partecipazione a bandi competitivi: n. 27

Valore 2020 n. di domande di partecipazione a bandi competitivi: n. 53

Valore 2021 n. di domande di partecipazione a bandi competitivi: n. 32

Media triennio 2022-2024 n. totale di docenti che hanno presentato almeno una application: n= (24+20+20)/3= 21

Valore 2022 n. totale di docenti che hanno presentato almeno una application: n=24

Valore 2023 n. totale di docenti che hanno presentato almeno una application: n= 20

Valore 2024 n. totale di docenti che hanno presentato almeno una application: n= 20

Media triennio 2019-2021 n. totale di docenti che hanno presentato almeno una application: n= (14+30+23)/3= 22

Valore 2019 n. totale di docenti che hanno presentato almeno una application: n=14

Valore 2020 n. totale di docenti che hanno presentato almeno una application: n= 30

Valore 2021 n. totale di docenti che hanno presentato almeno una application: n= 23

Il mantenimento della media del numero di domande rappresenta per il Dipartimento un target sfidante anche in considerazione a quanto già espresso nella parte di contesto: pur mantenendo l'interesse a partecipare a bandi competitivi, il Dipartimento riconosce la sua forza nell'integrare bandi competitivi con attività in conto terzi e partnership pubblico-private soprattutto nei settori ad alto impegno clinico-assistenziale.

Accogliamo il suggerimento relativo al numero di docenti, ma data la peculiarità del nostro Dipartimento anziché usare un dato pro capite, si è deciso di stimolare quanti più docenti possibili ad applicare a bandi competitivi. Pertanto si intende monitorare il seguente indicatore: n. totale di docenti che hanno presentato almeno una application nel triennio.

Target

Media triennio ≥ 41

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- 1) Supporto nella preparazione delle domande: creazione di un gruppo interno di mentoring o tutoring (es. Commissione Scientifica) per aiutare i giovani ricercatori nella stesura della proposta, revisione dei testi e ottimizzazione dei contenuti.
- 2) Implementazione di un team amministrativo dedicato ai bandi di ricerca: un team che monitora continuamente le opportunità di finanziamento e invia alert di bandi personalizzati ai docenti in base al loro ambito di ricerca, così come fornisce assistenza per la parte burocratica e gestionale della candidatura, per alleggerire il carico di lavoro dei docenti.
- 3) Mantenimento del sistema premiale di accesso ai fondi SID che prevede quale requisito di accesso ai fondi suddetti l'aver presentato domande di finanziamento a bandi competitivi esterni.
- 4) Creazione di una rete di ex vincitori/applicants di successo: coinvolgimento di docenti e ricercatori che hanno già ottenuto finanziamenti per condividere esperienze e consigli pratici ivi inclusi esempi di domande di successo per orientare i candidati.
- 5) Istituzione di un Retreat Day di Dipartimento per la ricerca: presentazione delle linee di ricerca nuove e in corso così come dei finanziamenti ottenuti e delle richieste presentate.

Risorse

Risorse finanziarie:

Per le azioni 3) e 5) si utilizzeranno risorse derivanti da fondi di Dipartimento (es. SID), funzionamento di Ateneo e progetti in essere.

Risorse umane e organizzative:

- 1) Il gruppo di mentoring sarà composto da membri della Commissione Scientifica e ricercatori senior, senza nuovi oneri.
- 2) Il team amministrativo sarà potenziato mediante personale già in organico, eventualmente con contratti di supporto a tempo determinato, finanziati con fondi di Dipartimento o overhead da progetti.
- 4) La rete di ex vincitori sarà attivata su base volontaria, senza nuovi oneri.
- 5) L'organizzazione del Retreat Day sarà gestita con il supporto del personale tecnico-amministrativo.
- 2) La piattaforma di alert bandi sarà realizzata internamente o tramite strumenti già disponibili in Ateneo, garantendo sostenibilità organizzativa ed economica.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Mantenere la produzione scientifica globale del Dipartimento nelle riviste a maggior impatto

Baseline

Media triennio 2022-2024: 70,6%

ANNO 2022: 64,8 % 261/ 403

ANNO 2023: 71,9% 323/ 449

ANNO 2024: 75% 306 / 408

Media triennio 2019-2021: 71,5%

ANNO 2019: 77,8 % 231/ 297

ANNO 2020: 71% 318/ 448

ANNO 2021: 67,7% 298/440

Come richiesto sono stati inseriti i dati relativi al triennio precedente in nostro possesso. Come già discusso con il gruppo CPQR negli anni precedenti e come risulta dal confronto con la corrispondenza con l'ufficio Controllo Gestione alcuni aspetti tecnici non consentono la completa confrontabilità delle misurazioni dei diversi anni all'interno del triennio, né con trienni precedenti (variabilità delle date di estrazione dei dati, disponibilità dei quartili bibliometrici relativi all'ultimo anno, riconoscimento delle pubblicazioni dei docenti neo-assunti/in mobilità). Per questo motivo, abbiamo scelto l'indicatore meno influenzabile da queste variazioni tecniche: Percentuale di prodotti su riviste in Q1+Q2 (indicatore Citescore). Abbiamo ritenuto sfidante il mantenimento di questo obiettivo perché, come indicato nella SWOT analysis, la possibilità di garantire solo il minimo turnover fisiologico e l'incertezza nella filiera di reclutamento dei giovani rappresentano un limite critico rispetto alla necessità di espansione delle attività di ricerca.

Target

Valore medio triennio Q1+Q2 $\geq 70,6\%$

Allegati

Nessun allegato presente.

Percentuale di Prodotti su riviste nell'a.s.: - in Q1 per fattore di impatto per le Aree Bibliometriche

Baseline

DATI ATENEO

Media triennio 2022-2024: 75,47%

ANNO 2022 76.2% - 372/488

ANNO 2023 79.0% - 410/519

ANNO 2024 71.2% - 287/403

Come da nota Ufficio Controllo Gestione: "Gli indicatori segnalati dalla CPQR si riferiscono a due indicatori strategici di Ateneo che sono stati definiti e calcolati a partire dall'anno 2022, anno che costituisce la baseline del nostro Piano Strategico. Calcolare oggi retroattivamente gli indicatori riferiti al 2019-2021, comporta alcuni aggiustamenti tecnici che non consentono la completa confrontabilità con le misurazioni già rilevate. Questo per effetto sia dell'introduzione dei Gruppo Scientifici Disciplinari in sostituzione ai Settori Scientifico Disciplinari, che richiedono una ricodifica dei dati, sia per la definizione della popolazione di riferimento che, dal 2022, è costituita, di anno in anno, dalla popolazione presente al momento dell'elaborazione del dato (questo per consentire ai Dipartimenti di conoscere la produttività scientifica del proprio organico con riferimento all'anno precedente). Pertanto, alla luce di questi elementi, non vi è la piena confrontabilità tra il trend rilevabile oggi per il 19-21, con quello attualmente già disponibile per il 22-24. Riteniamo quindi che non sia possibile, limitatamente a questi indicatori, cogliere il suggerimento fornito dalla CPQR."

Target

Valore medio triennio $\geq 75,47\%$

Allegati

Nessun allegato presente.

Prodotti con coautori di diversi Settori Concorsuali o esterni a UNIPD

Baseline

DATI ATENEO

valore medio 93,6%

ANNO 2022 462/512 – 90.2%

anno 2023 461/480 – 96%

anno 2024 418/437 – 95.7%

Come da nota Ufficio Controllo Gestione: “Gli indicatori segnalati dalla CPQR si riferiscono a due indicatori strategici di Ateneo che sono stati definiti e calcolati a partire dall'anno 2022, anno che costituisce la baseline del nostro Piano Strategico. Calcolare oggi retroattivamente gli indicatori riferiti al 2019-2021, comporta alcuni aggiustamenti tecnici che non consentono la completa confrontabilità con le misurazioni già rilevate. Questo per effetto sia dell'introduzione dei Gruppo Scientifici Disciplinari in sostituzione ai Settori Scientifico Disciplinari, che richiedono una ricodifica dei dati, sia per la definizione della popolazione di riferimento che, dal 2022, è costituita, di anno in anno, dalla popolazione presente al momento dell'elaborazione del dato (questo per consentire ai Dipartimenti di conoscere la produttività scientifica del proprio organico con riferimento all'anno precedente). Pertanto, alla luce di questi elementi, non vi è la piena confrontabilità tra il trend rilevabile oggi per il 19-21, con quello attualmente già disponibile per il 22-24. Riteniamo quindi che non sia possibile, limitatamente a questi indicatori, cogliere il suggerimento fornito dalla CPQR.”

Target

Valore medio triennio $\geq 93,6\%$

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

1) Per incentivare l'attività di ricerca e sostenere la produzione scientifica, il Dipartimento adotterà una strategia che prevede l'integrazione dei fondi BIRD con una quota delle ritenute maturate nell'anno precedente, calcolate sui proventi derivanti da contratti e contributi di natura istituzionale e commerciale. In tale prospettiva, sarà promossa una maggiore apertura verso collaborazioni con imprese e istituzioni, valorizzando in particolare la ricerca conto terzi e la ricerca commissionata.

Queste attività rappresentano non solo un'opportunità strategica per il trasferimento di conoscenze e tecnologie, ma anche una fonte significativa di entrate economiche per il Dipartimento, che potranno essere reinvestite per sostenere ulteriormente la ricerca, l'infrastruttura scientifica e le risorse umane.

2) Il Dipartimento continuerà a monitorare sistematicamente la produttività scientifica e a modulare i criteri di accesso ai fondi DOR e ai finanziamenti strategici SID. Il prerequisito per accedere a tali fondi rimarrà la presentazione di proposte progettuali a bandi competitivi esterni. Questa condizione favorisce l'interazione con altri gruppi di ricerca e stimola la progettualità, con ricadute positive sulla qualità e quantità delle pubblicazioni scientifiche.

3) Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani ricercatori, attraverso il finanziamento di progetti START-SID per un supporto iniziale utile a partecipare a bandi competitivi e a stringere collaborazioni con soggetti pubblici e privati, anche nell'ambito della ricerca commissionata. I benefici economici derivanti dai contratti con le imprese rappresentano un volano per la sostenibilità e la crescita del sistema ricerca, alimentando un circolo virtuoso tra innovazione, produttività scientifica e risorse finanziarie.

Risorse

Risorse finanziarie interne:

Per le azioni 2) e 3) si utilizzeranno i Fondi BIRD (Budget Integrato della Ricerca Dipartimentale – DOR e SID): destinati a sostenere la ricerca di base, la progettualità e l'attività scientifica complessiva del Dipartimento.

1) Entrate da contratti di ricerca commissionata e conto terzi: rappresentano un'importante fonte di finanziamento autonomo, oltre a generare risorse economiche, permettono di reinvestire nei progetti di ricerca, in attrezzature e infrastrutture.

Risorse umane e organizzative:

2) e 3) Gruppi di ricerca attivi nei vari ambiti disciplinari, capaci di elaborare e gestire progettualità complesse.

2) e 3) Supporto amministrativo e tecnico alla ricerca (es. gestione bandi, rendicontazioni, rapporti con le imprese).

2) Commissioni e Gruppi di lavoro preposti al monitoraggio della produttività scientifica e alla valutazione delle domande per fondi SID/DOR.

2) Relazioni esterne e rete di collaborazioni

2) Collaborazioni consolidate con imprese, enti pubblici e privati che favoriscono il coinvolgimento in progetti conto terzi, convenzioni e partenariati.

2) Partecipazione a network, centri interdipartimentali e interuniversitari, che ampliano le opportunità progettuali e di pubblicazione.

1) Promozione della visibilità scientifica del Dipartimento tramite eventi, workshop, seminari e canali di comunicazione.

Queste risorse, se coordinate in modo strategico e sinergico, consentono al Dipartimento di stimolare e sostenere una ricerca scientifica di qualità, sostenibile, fortemente connessa con il mondo produttivo e con un impatto reale sul territorio e sulla società.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

TERZA MISSIONE (Approvato)

Swot Analysis

Punti di forza.

Il Dipartimento dispone di una solida cultura organizzativa e di una Commissione TM attiva e partecipata da tutte le anime del Dipartimento. Nel prossimo triennio la commissione informerà regolarmente il Consiglio di Dipartimento sulle attività di TM, istituirà un seminario annuale per neoassunti con esperti di TM e promuoverà una maggiore partecipazione di studenti, specializzandi e dottorandi. È prevista anche una riunione di progettazione per definire nuove attività in vista del successivo piano strategico dipartimentale. L'attività della Commissione TM è orientata alla promozione delle attività di public engagement, creazione di una solida rete con enti locali e associazioni e all'offerta di formazione continua. Nel 2025 il Dipartimento sta sviluppando, in quanto partner progetto RINASCO che vede coinvolti ulteriori n. 5 Dipartimenti percorsi multidisciplinari diffusi nel territorio per valorizzare i saperi, esperienze scientifiche e divulgative sul concetto One-Health.

Ulteriore punto di forza sono i trial clinici, che integrano ricerca, innovazione e pratica clinica, consolidando il ruolo del Dipartimento a livello nazionale e internazionale. Tale dimensione sarà mantenuta e rafforzata nel prossimo triennio.

Debolezze.

Pipeline di spin-off ancora ridotta, risorse umane limitate per attività imprenditoriali e di terza missione. Si segnala inoltre la necessità di coinvolgere attivamente nelle differenti attività per la terza missione i nuovi docenti entrati nel Dipartimento.

Opportunità.

Domanda crescente di percorsi lifelong learning, attenzione tematiche salute, benessere e sostenibilità, interesse civico per iniziative che coniughino ricerca e impatto sociale. Ulteriore elemento positivo e di opportunità è la diffusione e adozione del concetto di "One Health", aprendo nuove prospettive di collaborazione interdisciplinare e sviluppo di progetti innovativi.

Minacce.

Concorrenza di altri Atenei nell'accesso a finanziamenti nazionali, che potrebbero avere ricadute sulla numerosità dei trial clinici che hanno come PI i docenti, incertezza normativa sull'imprenditorialità accademica, volatilità macro-economica che può ridurre la capacità di co-investimento e di accesso ai programmi lifelong learning.

Descrizione generale degli obiettivi

Il Dipartimento intende integrare ricerca e impatto socio-economico attraverso tre assi:

- 1)rafforzare il format Via Salutis come piattaforma di dialogo tra università, cittadinanza e sistema produttivo: due eventi entro il 2028, co-progettati con industrie, PMI e attori del terzo settore, per favorire il trasferimento di conoscenze su salute globale e sostenibilità;
- 2)considerare un successo il mantenimento dell'attuale offerta di formazione continua (ECM), garantendo continuità formativa ed elevata qualità dei percorsi proposti, con particolare attenzione agli aspetti

dell'applicazione di IA in ambito bio-medico e nella tutela della salute dei cittadini più in generale;
3)stimolare l'imprenditorialità interna con mentoring, micro-grant e accesso a pre-incubatori così da accompagnare idee di ricerca fino alla costituzione di imprese, da effettuarsi in sinergia con le facilities di Ateneo.

Risultati attesi

Entro il 2027, il Dipartimento si propone di favorire la nascita di almeno 2 spin-off DCTV, con l'obiettivo di generare nuove opportunità occupazionali altamente qualificate e di rafforzare le collaborazioni con il tessuto produttivo locale e nazionale. Questi spin-off potranno fungere da catalizzatori di innovazione e da possibili motori di sviluppo economico, capaci di tradurre i risultati della ricerca in applicazioni valide e sostenibili sul piano finanziario e commerciale.

Nel periodo 26-28, il Dipartimento organizzerà 2 edizioni degli eventi Via Salutis, che intendono consolidarsi come punti di riferimento permanenti per il dialogo e la cooperazione tra università, enti locali e società civile. Questi eventi fungeranno da piattaforme per promuovere progettualità congiunte e iniziative di responsabilità sociale, rafforzando il legame tra ricerca e bisogni sociali. L'obiettivo è mantenere e superare gli elevati standard raggiunti in termini di partecipazione della cittadinanza, coinvolgimento dei docenti e studenti anche di altri dipartimenti come già intrapreso, nonché nella capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati.

L'offerta di formazione continua sarà preservata nei volumi e contemporaneamente migliorata in termini di qualità.

Accanto a queste attività, il Dipartimento intende proseguire con decisione nel rafforzamento dei propri trial clinici, punto di forza che caratterizza l'anima dipartimentale. Per il triennio 26-28 si pone come obiettivo il mantenimento del numero di trial clinici raggiunto nel precedente periodo di riferimento, così da consolidare una tradizione che coniuga ricerca, innovazione e clinica. Questa scelta conferma la volontà di preservare uno degli ambiti distintivi e qualificanti dell'attività del Dipartimento, garantendo continuità e stabilità a un percorso già intrapreso e che coinvolge tutte le anime e le discipline del Dipartimento.

Tale strategia garantirà un aggiornamento costante e mirato delle competenze professionali del territorio, rispondendo efficacemente alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione. Attraverso queste iniziative, il Dipartimento consoliderà ulteriormente il proprio ruolo, diventando un punto di riferimento per la crescita culturale- sociale del territorio di riferimento.

Linee strategiche

Promuovere l'iniziativa Via Salutis come cantiere permanente di dialogo tra Università, imprese, enti locali e associazioni: programmare e realizzare due eventi multidisciplinari nel triennio 2026-2028, generando occasioni di co-innovazione, disseminazione di evidenze scientifiche su salute e sostenibilità e avviando collaborazioni concrete (laboratori congiunti, tesi in azienda, iniziative di responsabilità sociale).

Fornire continuità all'offerta di master, corsi di aggiornamento e percorsi di lifelong learning del Dipartimento, mantenendo invariato il numero di programmi attivi e aggiornandone i contenuti con il contributo delle parti

sociali; garantire standard didattici elevati, metodologie ibride e riconoscimento di crediti professionali, consolidando il ruolo del Dipartimento quale hub regionale per lo sviluppo delle competenze.

Potenziare l'imprenditorialità accademica accompagnando i risultati di ricerca verso il mercato mediante sportelli di mentoring, micro-grant seed e accesso a pre-incubatori, con l'obiettivo di costituire almeno due nuovi spin-off DCTV nel triennio 2026-2028.

Obiettivi

Scienze della vita e salute pubblica

Obiettivo: Consolidare e mantenere il volume di trial clinici

Titolo

Consolidare e mantenere il volume di trial clinici

Obiettivo di Ateneo

Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società

Indicatori

Numero di trial clinici attivati e/o gestiti per anno

Baseline

n. trial clinici anno 2022: 9 trial clinici randomizzati

n. trial clinici anno 2023: 4 trial clinici randomizzati

n. trial clinici anno 2024: 6 trial clinici randomizzati

Media n. trial clinici randomizzati triennio 2022-2024: 6 trial clinici randomizzati

Target

Mantenimento della media mobile del triennio del n. trial clinici randomizzati: media triennale 2026-2028 ≥ 6

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Rafforzare le collaborazioni cliniche e scientifiche con altri Atenei, ospedali, centri di ricerca e industrie farmaceutiche per assicurare un flusso costante di progettualità.

Incentivare la partecipazione dei docenti e ricercatori nella progettazione e conduzione di trial clinici, anche attraverso corsi di formazione specifici su progettazione e conduzione degli studi clinici.

Creare un supporto organizzativo dedicato alla gestione amministrativa e regolatoria dei trial, facilitando le procedure di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione.

Favorire l'accesso a finanziamenti esterni per la ricerca clinica, identificando bandi nazionali e internazionali e supportando le candidature con un team di esperti.

Implementare un sistema di monitoraggio interno per valutare costantemente lo stato di avanzamento dei trial e intervenire tempestivamente in caso di criticità.

Promuovere la cultura della ricerca clinica all'interno del Dipartimento, valorizzando i risultati ottenuti con pubblicazioni, comunicazioni scientifiche e iniziative di divulgazione.

Coinvolgere attivamente i pazienti e le associazioni di settore per migliorare l'arruolamento e l'aderenza ai trial, aumentando la rilevanza clinica degli studi.

Sfruttare le tecnologie digitali per ottimizzare la raccolta dati, la comunicazione e il monitoraggio remoto degli studi clinici.

In questo contesto, il Dipartimento pone come obiettivo per il triennio 2026-2028 il mantenimento del numero di trial clinici già raggiunto, risultato che testimonia una performance di eccellenza e che rappresenta, con le risorse attualmente disponibili, il livello massimo sostenibile. Tale scelta permette di consolidare un'attività altamente qualificante, che unisce ricerca, innovazione e applicazione clinica, rafforzando ulteriormente il ruolo del Dipartimento come punto di riferimento scientifico e sanitario sia nel panorama nazionale che in contesti internazionali.

Risorse

Per la realizzazione delle azioni descritte, si prevede l'impiego di risorse umane qualificate, tra cui docenti, ricercatori, clinici e non, personale tecnico amministrativo e consulenti esterni. Tali figure saranno supportate da percorsi formativi dedicati alla progettazione e conduzione dei trial clinici. Sul piano organizzativo, è essenziale implementare una struttura di coordinamento in grado di gestire aspetti amministrativi, autorizzativi e di monitoraggio, e facilitare le collaborazioni con atenei, ospedali, centri di ricerca e aziende farmaceutiche.

Per potenziare la progettualità, sarà attivato un team dedicato all'identificazione di bandi e al supporto nella stesura di proposte progettuali. Un sistema digitale di monitoraggio interno garantirà il controllo costante dello stato dei trial e la tempestiva gestione di eventuali criticità.

Le tecnologie digitali saranno utilizzate per la raccolta dati, il monitoraggio remoto e la comunicazione tra i diversi attori. Infine, verranno promosse iniziative di divulgazione scientifica e coinvolgimento delle associazioni di pazienti, per rafforzare la cultura della ricerca clinica e migliorare l'aderenza e la rilevanza degli studi. Il finanziamento di queste attività sarà garantito da fondi interni e da risorse esterne ottenute tramite bandi competitivi nazionali e internazionali.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze in tutti gli ambiti del sapere

Obiettivo: Incremento degli spin-off dipartimentali

Titolo

Incremento degli spin-off dipartimentali

Obiettivo di Ateneo

Favorire e consolidare l'imprenditorialità accademica attraverso la creazione e la crescita di spin off e start up e azioni che potenzino l'occupabilità di studentesse e studenti

Indicatori

N. di spin-off costituiti

Baseline

ANNO 2022: 0

ANNO 2023: 0

ANNO 2024: 0

Target

Approvazione di almeno n. 2 spin off nel triennio 2026/2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Potenziare l'imprenditorialità accademica accompagnando i risultati di ricerca verso il mercato mediante sportelli di mentoring, micro-grant seed e accesso a pre-incubatori, facilitando la trasformazione delle idee di ricerca in progetti imprenditoriali concreti.

Parallelamente, il Dipartimento deve potenziare la collaborazione, con l'Ufficio Trasferimento Tecnologico, anche attraverso una più efficace condivisione degli aggiornamenti (tramite email e attraverso una sezione dedicata sul sito dipartimentale), così da ampliare il flusso di informazioni dall'Ufficio a tutti i membri del Dipartimento. attraverso la condivisione degli aggiornamenti pervenuti. L'obiettivo è offrire un supporto mirato nella stesura di business plan, nella ricerca di finanziamenti pubblici e privati, e nell'accesso a network di investitori e partner industriali. Sarà inoltre necessario favorire una maggiore integrazione tra le attività di ricerca e le esigenze del mercato, stimolando progetti interdisciplinari con potenziale applicativo e impatto economico.

Inoltre, il team che costituirà gli spin-off avrà un ruolo fondamentale come riferimento per i futuri aspiranti imprenditori all'interno del Dipartimento. Attraverso un programma strutturato di mentoring, guidando e

supportando altri docenti e ricercatori interessati a sviluppare nuove iniziative imprenditoriali, favorendo così un ecosistema virtuoso di innovazione e crescita continua.

Risorse

Risorse umane ed organizzative: sarà coinvolto un team multidisciplinare composto da docenti e ricercatori con competenze scientifiche solide e orientamento all'innovazione. Fondamentale sarà il contributo di figure esperte in trasferimento tecnologico, imprenditorialità e gestione d'impresa, sia interne che esterne al Dipartimento. Inoltre, il personale amministrativo dedicato alla Terza Missione dovrà supportare le procedure burocratiche, l'accesso ai finanziamenti e la promozione delle iniziative. Il team degli spin-off già costituiti agirà anche come mentore per futuri aspiranti imprenditori, favorendo il trasferimento di competenze e know-how. Inoltre sarà rafforzata la collaborazione con l'Ufficio Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo e con incubatori universitari.

Risorse finanziarie: è indispensabile assicurare un adeguato supporto economico per le attività di ricerca applicata e sviluppo prototipale, attraverso finanziamenti pubblici (bandi nazionali e regionali dedicati a innovazione e startup) e privati (venture capital, business angels, sponsorizzazioni).

Note

Generali

Azioni

Risorse

Formazione continua, Aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo: Mantenere l'offerta educativa erogata dal Dipartimento con riferimento alla formazione continua, aggiornamento professionale etc...

Titolo

Mantenere l'offerta educativa erogata dal Dipartimento con riferimento alla formazione continua, aggiornamento professionale etc...

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

N. di percorsi formativi ECM

Baseline

Percorsi ECM

ANNO 2022: 4

ANNO 2023: 5

ANNO 2024: 6

Media n. percorsi ECM nel triennio 2022-2024: 5

Target

Mantenimento della media mobile nel triennio 2026-2028 del n. ECM ≥ 5

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Per garantire la qualità e la continuità dell'offerta educativa, il Dipartimento può attivare un monitoraggio costante delle esigenze formative del territorio, del mondo del lavoro e delle professioni, in modo da orientare l'aggiornamento dei programmi didattici e proporre percorsi formativi coerenti con le evoluzioni del contesto socio-economico.

Il Dipartimento può inoltre promuovere la progettazione di corsi di aggiornamento professionale, master, corsi di perfezionamento e microcredenziali rivolti a lavoratori, professionisti e operatori dei vari settori. Tali percorsi possono essere realizzati anche in modalità blended o completamente online, per favorire la flessibilità e l'accessibilità.

Un'altra azione chiave consiste nella valorizzazione della collaborazione con enti pubblici, imprese, ordini professionali e associazioni di categoria, per co-progettare iniziative formative che rispondano a bisogni concreti e garantiscano una formazione applicata e aggiornata. A supporto di queste attività, è essenziale prevedere incentivi e opportunità di formazione continua per il personale tecnico-amministrativo del dipartimento, affinché possa contribuire in modo qualificato allo sviluppo dell'offerta.

Infine, il Dipartimento può investire nella diffusione e nella comunicazione dell'offerta formativa continua attraverso strumenti digitali, open day tematici e canali istituzionali, favorendo così una maggiore partecipazione e valorizzazione dell'impegno formativo dell'Ateneo.

Risorse

Per il perseguimento dell'obiettivo di mantenere un'offerta formativa efficace e aggiornata, il Dipartimento può fare affidamento su un ampio insieme di risorse. In primo luogo, la competenza scientifica e didattica del corpo docente rappresenta una risorsa cruciale: la presenza di professori e ricercatori esperti in settori disciplinari chiave consente di progettare contenuti formativi innovativi e scientificamente fondati. Accanto alle risorse umane, sono fondamentali le infrastrutture didattiche e tecnologiche: aule attrezzate, laboratori, piattaforme di e-learning, sistemi per la didattica a distanza e strumenti multimediali garantiscono flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi, rendendoli accessibili anche a un pubblico non tradizionale, come lavoratori e professionisti.

Il Dipartimento può inoltre contare su reti di collaborazione interne ed esterne: la cooperazione con altri dipartimenti, centri di ricerca, enti pubblici, imprese e ordini professionali permette di co-progettare corsi

in linea con i fabbisogni formativi del territorio e delle professioni.

A supporto organizzativo e amministrativo interviene il personale tecnico-amministrativo, essenziale nella gestione operativa delle iniziative.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Public engagement

Obiettivo: Organizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza in cui il cittadino può incontrare le varie anime culturali del Dipartimento partecipando in prima persona alle attività

Titolo

Organizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza in cui il cittadino può incontrare le varie anime culturali del Dipartimento partecipando in prima persona alle attività

Obiettivo di Ateneo

Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società

Indicatori

n. iniziative realizzate nel periodo di riferimento (triennio)

Baseline

N. 2 eventi di VIA SALUTIS nel quadriennio 2022/2025

In continuità con quanto realizzato nel periodo precedente, l'obiettivo è mantenere una performance già eccellente, che rappresenta il massimo sostenibile con le risorse a disposizione, consolidando così un'iniziativa di grande impatto per il Dipartimento e per il territorio.

Target

Almeno n. 2 eventi VIA SALUTIS nel triennio 2026/2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il Dipartimento provvederà ad istituire un gruppo di lavoro interno composto da docenti, personale tecnico-

amministrativo e personale non strutturato con il compito di definire il concept dell'evento, gli obiettivi divulgativi e le modalità di coinvolgimento del pubblico.

Il Dipartimento provvederà a mappare le competenze presenti nel Dipartimento (discipline, laboratori, progetti di ricerca, iniziative culturali), in modo da offrire un programma variegato e accessibile. Le attività possono includere laboratori interattivi, conferenze divulgative, percorsi espositivi, proiezioni, performance, momenti di dialogo con ricercatori e spazi per i più giovani.

Il Dipartimento provvederà a curare la comunicazione dell'evento, realizzando materiali promozionali in linguaggio chiaro e coinvolgente, sfruttando canali digitali (sito del Dipartimento, social media) e collaborando con enti locali e associazioni per ampliare la diffusione.

Infine, la logistica sarà attentamente pianificata: spazi accessibili, materiali, prenotazioni, accoglienza. La valutazione dell'iniziativa tramite questionari o momenti di confronto finale aiuta a migliorarne la qualità e a rafforzare il dialogo tra università e società..

Risorse

Per la realizzazione dell'iniziativa saranno mobilitate diverse tipologie di risorse, in un'ottica di sinergia tra finanziamenti interni ed esterni, pubblici e privati. In primo luogo, saranno utilizzati fondi messi a disposizione dall'Ateneo attraverso bandi dedicati al public engagement e alla terza missione, che sostengono attività di divulgazione scientifica e culturale rivolte alla cittadinanza. A questi si affiancheranno risorse proprie del Dipartimento, che saranno destinate alla copertura delle spese organizzative, logistiche e promozionali, nonché al supporto del personale tecnico-amministrativo coinvolto.

Un ulteriore contributo sarà ricercato attraverso il coinvolgimento di fondazioni e associazioni senza scopo di lucro che operano a sostegno della ricerca scientifica e della diffusione della cultura, con particolare attenzione a enti locali, fondazioni bancarie o istituzioni attive nel campo della salute, della formazione e della sostenibilità sociale.

Infine, si prevede la possibilità di attivare collaborazioni con aziende del settore farmaceutico, medicale e biomedicale, interessate a sostenere l'iniziativa in quanto occasione di valorizzazione del dialogo tra scienza e società, in coerenza con la loro responsabilità sociale d'impresa. Questi partner potranno contribuire con sponsorizzazioni economiche o in-kind (materiali, strumenti, competenze), nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e assenza di conflitti di interesse.

L'integrazione di queste risorse garantirà una realizzazione efficace e partecipata dell'evento, sostenendo l'impegno del Dipartimento nella promozione del sapere come bene comune.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Allegati

Nome	Descrizione	Tag	Dimensioni
DSCTVSP_Piano Strategico_ambito ricerca_fund raisi...	DSCTVSP Piano Strate...	Nessun tag	0.05 Mb
DSCTVSP_Piano Strategico_ambito ricerca_internazio...	DSCTVSP Piano Strate...	Nessun tag	1.94 Mb

DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO: 16/12/2025